

PORTA REGALE

Angelo Rescalli

Testo segnalazione Sarebbe buona cosa "ravvivare" le strisce pedonali in Via San Bassiano, che oramai non si vedono più. Poi limitare la velocità in Via dei Visconti con dissuasori, sembra diventata la pista di Monza. Grazie per l'attenzione. Buona serata (per favore non ditemi che statisticamente ci sono pochi feriti e pochissimi morti nelle due citate vie).

Buongiorno. Cogliamo la segnalazione inerente le strisce pedonali di via S. Bassiano. Ne siamo a conoscenza e provvederemo, una volta rifatto l'asfalto. Per via dei Visconti, essendo 'ad alta percorrenza', non è possibile installare dossi.

Enrico Guerra

Al semaforo di via Sforza di fronte alla res. I Tigli al n. 19 ieri hanno investito un'anziana. Bisogna fare qualcosa. Le macchine non si fermano, vanno troppo forte. Mettere dei dossi, telecamere o una rotonda. La gente attraversa per mandare i bambini a scuola. E' pericolosissimo. Poi dove c'è il campo da basket c'è pieno di sporcizia e di vandali. Davanti alle scuole, in particolare alla Maria Ausiliatrice di Via Cabrini va fatto fare un controllo perchè tutti i giorni si trovano escrementi di cani e i bambini si sporcano. Bisogna attivarsi e dare multe a chi non raccoglie, non è possibile che davanti ad una scuola i bambini, che ovviamente non ci fanno caso, debbano sporcarsi... Grazie.

Buonasera. L'attraversamento segnalato è già stato oggetto di discussione durante la serata dedicata al quartiere Fanfani. Per quanto concerne l'attraversamento l'impegno e' quello di verificare la possibilità di intensificare la luminosità dell'attraversamento durante le ore notturne e trovare soluzioni che permettano la diminuzione della velocità.

Paola Salvati

In qualità di amministratore del condominio RESIDENZA AI TIGLI, e su richiesta dei sig. condomini sono a segnalare che nonostante sia stato posto il semaforo in via sforza,angolo via montale, in prossimità del condominio scrivente, la situazione non è migliorata di molto, vedasi incidente verificatosi anche in data 25.03.14. I CONDOMINI RIFERISCONO CHE TALE SEMAFORO NON VIENE RISPETTATO, NON SI PUO' FARE IN MODO CHE LO STESSO VENGA PRESO IN SERIA CONSIDERAZIONE, SI PROPONE EVENTUALE TELECAMERA CON POSSIBILI SANZIONI???! O ALTRO SISTEMA DA VOI RITENUTO PIU' CORRETTO. CHIEDO DI PRENDERE IN COSIDERAZIONE QUESTA MIA SEGNALAZIONE GRAZIE PAOLA SALVATI

Buongiorno. L'installazione della telecamera è un'opzione che non sempre può prevedere strumenti sanzionatori. La casistica presentata va confrontata e valutata con le possibilità descritte dall'articolo 201 del Codice della Strada. Tra gli obiettivi della Polizia Locale di quest'anno c'e' un controllo della velocità delle zone di maggior traffico tramite apparecchiatura classica.

Mariagrazia Ravera

Testo segnalazione Si segnala l'estrema difficoltà di accesso all'Ospedale Nuovo soprattutto per i disabili.

Per il Cimitero Maggiore si chiede una maggiore manutenzione e la sistemazione di quelle parti che sono state interessate dai furti di rame: anche il decoro dei defunti è espressione di civiltà. Città in generale: per le modeste dimensioni della città, Lodi risulta essere una città troppo aggressiva e difficile per i suoi abitanti. I mezzi di trasporto urbani devono diventare più frequenti ed accessibili a tutti: disabili, anziani, passeggini...L'accesso al centro storico è troppo difficoltoso e per tutti coloro che non hanno buone gambe inaccessibile in qualsiasi ora della giornata..... Il Centro Storico è ormai morto: hanno chiuso persino tutti i bar storici della piazza. Occorre attivarsi nel ridare vita alla nostra città: tutta non solo le periferie! Parcheggi: perché non introdurre anche le quote rosa per le gestanti e le mamme con carrozzina e passeggini?

Buongiorno. Nella soluzione prospettata per l'intervento inerente l'assetto viabilistico in zona Ospedale, abbiamo pensato di riservare numero 6-8 posti per "carico/scarico" disabili e pazienti infermi proprio di fronte all'Ospedale (lato opposto), di modo da agevolare l'accesso di questi soggetti alla struttura ospedaliera. Il discorso trasporto urbano è complesso. Consapevoli che tutto può essere migliorato e che il nostro servizio potrebbe essere più efficiente, dobbiamo tuttavia fare i conti con le risorse limitate che sono anche quelle che dovrebbero consentire un miglioramento del servizio. Comunque, anche in concomitanza con la costituzione dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico, abbiamo l'occasione per fare un ragionamento complessivo e per cercare, tenendo conto delle risorse disponibili, di andare maggiormente incontro alle esigenze espresse.

Mariagrazia Ravera

Scuola Don Gnocchi: si chiede installazione allarme; possibilità di parcheggio biciclette bambini nel cortile della scuola; materiale per intrattenimento alunni al post scuola; rifacimento del cortile, la cui pericolosità è nota stante l'elevato numero di sinistri anche gravi accaduti agli alunni.

Piste ciclabili: si segnala la pericolosità delle piste ciclabili laddove le stesse sono promiscue al camminamento pedonale senza soluzione di continuità, nonché alle intersezioni con le vie Don Salamina e Pace di Lodi.

Buongiorno. Siamo consapevoli che le intersezioni segnalate sono fonte di criticità. Tuttavia questo è dovuto alla conformazione delle strade: se si vuole un percorso protetto per i ciclisti purtroppo la situazione è questa. Sicuramente valuteremo di introdurre accorgimenti che possano attenuare gli aspetti di criticità.

Stiamo studiando, venendo all'altra questione, come adibire in cortile un luogo per le biciclette. Riguardo al materiale è stata fatta segnalazione ad una cooperativa che si occupa del pre e post scuola. Riguardo agli allarmi, sarà difficile a breve reperire le adeguate disponibilità nel bilancio.

Mariagrazia Ravera

Testo segnalazione Progetto Pedibus: ottima idea che però non tiene conto di due dati oggettivi. 1°: gli scolari portano zaini molto pesanti che a volte superano anche 1/3 del loro peso. 2°: per andare a scuola a piedi occorre essere adeguatamente vestiti. Molto coperti quando fa freddo e/o nevicata, con gli stivali se piove, etc..... Quando si giunge a scuola non vi è possibilità di cambiarsi scarpe zuppe o indumenti pesanti, poiché non vi sono armadietti ed a scuola - ove fa molto caldo e ci si sta vestiti di cotone tutto l'inverno! - si resta almeno per 8 ore.....

Buonasera, il progetto coinvolgerà anche gli insegnanti che saranno sensibilizzati sul problema degli zaini pesanti. L'amministrazione si farà carico di fornire alla scuola armadietti per cambiare scarpe e indumenti pesanti.

Mariagrazia Ravera

Suggerimento. Gli alunni della scuola secondaria superiore ottengono dei crediti formativi se svolgono attività di volontariato sociale: si potrebbe pensare di coinvolgerli nella manutenzione estiva della propria e delle altre scuole sotto la guida di personale esperto, ad esempio per lavori di imbiancatura o di facile manualità, con ciò incidendo nella formazione di un maggiore senso civico nei ragazzi.

Si, è' una buona idea che già altri cittadini hanno lanciato. Ne parleremo con i dirigenti scolastici, anche se ci sono alcune criticità sull'impiego di studenti non maggiorenni e sul fatto che comunque necessiterebbero di una sorveglianza.